

DISPOSIZIONI GENERALI:

- ◆ Il Soggetto affidatario, nell'esecuzione dei lavori affidati e di sua competenza, deve attenersi alle norme di legge, generali e speciali in vigore in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro. Deve uniformarsi scrupolosamente a norme e procedure di sicurezza ed igiene definite o che potranno essere successivamente emanate dal committente VERITAS. VERITAS sarà impegnata all'osservanza ed alla adozione di tutti i provvedimenti e cautele necessarie a garantire l'incolumità delle maestranze proprie e di terzi, evitare danni di ogni specie, in tutte le sue funzioni preposte alla sorveglianza dei lavori.
- ◆ Per l'esecuzione dei lavori deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti; dovrà inoltre essere informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
L'ingresso dei minori d'età all'interno degli insediamenti aziendali deve essere preventivamente autorizzato dalla committente, in conformità a quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di lavoro minorile.
I lavoratori, a meno di disposizioni concordate, non devono recarsi in luoghi di lavoro o zone diversamente loro assegnate, senza giustificato motivo o senza avere preventivamente provveduto ad avvisare il tecnico incaricato della committente.
- ◆ E' fatto divieto al Soggetto affidatario di utilizzare materiali, macchine, impianti ed attrezzature della committente, salvo autorizzazione preventiva.
- ◆ L'ingresso di qualsiasi tipo di veicolo di proprietà del Soggetto affidatario all'interno degli insediamenti deve essere preventivamente autorizzato e la velocità non dovrà in alcun caso superare il limite di 10 Km/h, se non diversamente disposto. Si dovrà inoltre prestare la massima attenzione al transito di personale e/o automezzi, non sostare in luoghi diversi da quelli specificamente indicati ed interessati dai lavori, rispettando i percorsi stabiliti dalla committente.
- ◆ Il Soggetto affidatario deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi individuali di protezione. Questi devono essere appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare. Si dovrà inoltre disporre per il corretto uso degli stessi da parte dei propri lavoratori. I lavoratori non dovranno usare sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, possano costituire pericolo per l'incolumità personale.
- ◆ I lavoratori del Soggetto affidatario devono attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.
- ◆ E' facoltà della committente esaminare le macchine e le attrezzature del Soggetto affidatario ed effettuare ispezioni durante lo svolgimento dei lavori, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza.
Tali interventi non limitano nè eliminano la completa responsabilità del Soggetto affidatario in materia di prevenzione infortuni, sia nei confronti degli organi di controllo, sia agli effetti contrattuali nei confronti della committente.
- ◆ Prima di accedere ed iniziare i lavori, il Soggetto affidatario dovrà fornire i nominativi e la posizione dei lavoratori che opereranno presso il committente VERITAS, nonché, dichiarare che le macchine, attrezzature e i mezzi di proprietà utilizzate sono rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori ad esse applicabili, con particolare riferimento al tipo di attività ed al luogo in cui si intendono utilizzarle (informativa preventiva ai lavori - mod.03).
- ◆ Non è consentito iniziare i lavori senza avere preventivamente sottoscritto, in convenzione con il Comune interessato ed il responsabile di impianto/area il "permesso di lavoro (mod.04)".
- ◆ E' proibito rimuovere o modificare le protezioni di sicurezza degli impianti o macchine senza avere avuto preventiva autorizzazione dalla committente/Comune che, avrà preventivamente disposto con il Soggetto affidatario e portato a conoscenza i propri lavoratori delle adeguate misure di sicurezza sostitutive atte, in ogni caso, ad impedire infortuni.
- ◆ E' obbligatorio, se non diversamente disposto dalla committente, delimitare e rendere confinate le zone oggetto dei lavori.

- ◆ I lavori svolti nelle vicinanze di linee o impianti elettrici, pur nel rispetto delle distanze di sicurezza previste, dovranno essere regolarmente autorizzati, di volta in volta, dai servizi competenti.
Ogni esclusione di tensione di una linea e il suo reinserimento devono avvenire secondo procedure stabilite con l'incaricato per la committente.
- ◆ Sono assolutamente vietati allacciamenti provvisori ai vostri apparecchi o strumentazioni o linee di alimentazione, e allo scopo, vi è fatto obbligo di utilizzare le apposite prese di corrente esistenti nei reparti che l'incaricato del Comune avrà cura di indicarvi.
Se le distanze dai punti presa delle apparecchiature fisse sono tali da imporre l'utilizzo di cavi di prolunga, questi dovranno essere in buono stato di conservazione, evitando l'interferenza di questi cavi con i luoghi di passaggio di uomini e automezzi, avendo cura di proteggerli adeguatamente da eventuali urti, compressioni e usura, evidenziando adeguatamente la loro presenza con apposite segnalazioni.
- ◆ In caso di infortunio accaduto ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori, il Soggetto affidatario dovrà assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia, avendo inoltre cura di segnalare immediatamente l'evento all'incaricato del Comune e, successivamente, procedere ad una comunicazione scritta riportante i dettagli e le modalità dell'accaduto.
- ◆ Nel caso si evidenziassero nel corso dell'opera, influenze operative per la presenza di altre ditte e/o personale di impianto/area nelle adiacenti aree/ luoghi di lavoro, i rispettivi incaricati procederanno ad una reciproca cooperazione e coordinamento al fine di eliminare i rischi derivanti da interferenze tra i rispettivi lavori.
- ◆ Il Soggetto affidatario si impegna a rendere edotti, di quanto disposto dalla committente, i propri lavoratori che saranno chiamati all'esecuzione dei lavori sui quali, esercita la direzione e la sovrintendenza.
- ◆ Qualora intervengano fornitori e/o lavoratori occasionali dovrà essere resa preventiva informazione perché venga rilasciata regolare autorizzazione dalla committente.
- ◆ Non sono consentiti depositi di materiali e/o rifiuti prodotti per l'esecuzione dei lavori al di fuori delle zone indicate ed adottate allo scopo di non costituire pericolo per i lavoratori.

INFORMAZIONE SUI RISCHI:
(DI IMPIANTO/AREA)

(PERICOLI)

- | | | | |
|---|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> nessuno | <input type="checkbox"/> liquami di fognatura | <input type="checkbox"/> sostanze chimiche | <input type="checkbox"/> ambienti rumorosi |
| <input checked="" type="checkbox"/> traffico veicolare | <input type="checkbox"/> lavori in quota | <input type="checkbox"/> amianto | <input type="checkbox"/> terreno inconsistente |
| <input type="checkbox"/> vibrazioni | <input type="checkbox"/> lavori in cavità | <input checked="" type="checkbox"/> viabilità interna | <input type="checkbox"/> alte temperature |
| <input type="checkbox"/> basse temperature | <input checked="" type="checkbox"/> elettrico | <input type="checkbox"/> microclima | <input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti |
| <input type="checkbox"/> cancerogeno | <input type="checkbox"/> illuminazione | <input type="checkbox"/> spazi di lavoro | <input type="checkbox"/> sottoservizi |
| <input type="checkbox"/> luoghi di lavoro | <input checked="" type="checkbox"/> infiammabili | <input type="checkbox"/> impianti | <input type="checkbox"/> gas |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |

Descrizione specifica:

Pericolo connesso alla circolazione di veicoli sia in ambienti esterni quali parchi e aree attrezzate, sia in ambienti con viabilità interna; pericoli dipendenti dalla presenza di altri soggetti operativi con altre attività nella stessa struttura (attività di sorveglianza, di manutenzione del verde pubblico, manutenzione degli impianti, ecc.)

(RISCHI)

- | | | | |
|---|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> nessuno | <input type="checkbox"/> biologico | <input type="checkbox"/> esp.a sost. chimiche | <input type="checkbox"/> esp. a rumore |
| <input checked="" type="checkbox"/> investimento | <input type="checkbox"/> cadute dall'alto | <input type="checkbox"/> inalaz. polveri pericolose | <input type="checkbox"/> cadute accidentali |

- | | | | |
|--|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> danni articolari | <input type="checkbox"/> asfissia | <input checked="" type="checkbox"/> incidenti stradali | <input type="checkbox"/> ustioni |
| <input type="checkbox"/> congelamenti | <input type="checkbox"/> elettrocuzione | <input type="checkbox"/> microclima | <input type="checkbox"/> esposizione a radiazioni |
| <input type="checkbox"/> esp. ai cancerogeni | <input type="checkbox"/> infortuni | <input type="checkbox"/> annegamento | <input type="checkbox"/> esplosioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> incendi | <input checked="" type="checkbox"/> condizioni ambientali sfavorevoli | | <input checked="" type="checkbox"/> inciampo/scivolamento |

Descrizione specifica:

Rischio di investimento per viabilità interna o nel corso di attività all'esterno; rischio di incendi in sedi bibliotecarie; rischi legati ad attività eseguite in ambienti di ridotte dimensioni facili all'insediamento di insetti e/o roditori.

(MISURE DI PREVENZIONE)

- | | | | |
|--|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> nessuno | <input type="checkbox"/> procedure igieniche | <input checked="" type="checkbox"/> procedure gestionali | <input type="checkbox"/> divieti operativi |
| <input checked="" type="checkbox"/> dispositivi di protez. | <input type="checkbox"/> sistemi anticaduta | <input type="checkbox"/> pulizia ambienti di lavoro | <input type="checkbox"/> segnalamento percorsi |
| <input type="checkbox"/> limitazione ai lavori | <input type="checkbox"/> sistemi di respiraz. | <input type="checkbox"/> limitazione di velocità | <input checked="" type="checkbox"/> cartellonistica |
| <input type="checkbox"/> divieti | <input type="checkbox"/> sistemi di sicurezza | <input type="checkbox"/> approntamenti | <input type="checkbox"/> autorizzazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> in/formazione | <input type="checkbox"/> periodici controlli | <input type="checkbox"/> sistemi di galleggiamento | <input type="checkbox"/> sistemi di allertamento |
| <input checked="" type="checkbox"/> permessi di accesso | <input type="checkbox"/> permessi operativi | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Descrizione specifica:

Le misure di prevenzione consistono nell'adozione da parte della Committenza di permessi di accesso preventivamente concordati con le Amministrazioni Comunali; la trasmissione al Soggetto affidatario di tutte le informazioni legate all'accesso; le procedure gestionali richieste in sede di gara al Soggetto affidatario quale condizione per accedere all'appalto.

INFORMAZIONE SUI RISCHI: (DI REPARTO)

(PERICOLI)

- | | | | |
|--|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> nessuno | <input type="checkbox"/> liquami di fognatura | <input type="checkbox"/> sostanze chimiche | <input type="checkbox"/> ambienti rumorosi |
| <input checked="" type="checkbox"/> traffico veicolare | <input type="checkbox"/> lavori in quota | <input type="checkbox"/> amianto | <input type="checkbox"/> terreno inconsistente |
| <input type="checkbox"/> vibrazioni | <input type="checkbox"/> lavori in cavità | <input type="checkbox"/> viabilità interna | <input type="checkbox"/> alte temperature |
| <input type="checkbox"/> basse temperature | <input type="checkbox"/> elettrico | <input type="checkbox"/> microclima | <input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti |
| <input type="checkbox"/> cancerogeno | <input type="checkbox"/> illuminazione | <input type="checkbox"/> spazi di lavoro | <input type="checkbox"/> sottoservizi |
| <input type="checkbox"/> luoghi di lavoro | <input type="checkbox"/> infiammabili | <input type="checkbox"/> impianti | <input type="checkbox"/> gas |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |

Descrizione specifica:

Pericolo connesso alla circolazione di veicoli in ambienti esterni quali parchi e aree attrezzate; pericoli dipendenti dalla presenza di altri soggetti operativi con altre attività nella stessa struttura (attività di sorveglianza, di manutenzione del verde pubblico, manutenzione degli impianti, ecc.)

(RISCHI)

- | | | | |
|--|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> nessuno | <input type="checkbox"/> biologico | <input type="checkbox"/> esp.a sost. chimiche | <input type="checkbox"/> esp. a rumore |
| x investimento | <input type="checkbox"/> cadute dall'alto | <input type="checkbox"/> inalaz. polveri pericolose | <input type="checkbox"/> cadute accidentali |
| <input type="checkbox"/> danni articolari | <input type="checkbox"/> asfissia | <input type="checkbox"/> incidenti stradali | <input type="checkbox"/> ustioni |
| <input type="checkbox"/> congelamenti | <input type="checkbox"/> elettrocuzione | <input type="checkbox"/> microclima | <input type="checkbox"/> esposizione a radiazioni |
| <input type="checkbox"/> esp. ai cancerogeni | <input type="checkbox"/> infortuni | <input type="checkbox"/> annegamento | <input type="checkbox"/> esplosioni |
| x incendi | x condizioni ambientali sfavorevoli | | x inciampo/scivolamento |

Descrizione specifica:

Rischio di investimento nel corso di attività all'esterno; rischio di incendi in sedi bibliotecarie; rischi legati ad attività eseguite in ambienti di ridotte dimensioni facili all'insediamento di insetti e/o roditori.

(MISURE DI PREVENZIONE)

- | | | | |
|---|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> nessuno | <input type="checkbox"/> procedure igieniche | x procedure gestionali | <input type="checkbox"/> divieti operativi |
| <input type="checkbox"/> dispositivi di protez. | <input type="checkbox"/> sistemi anticaduta | <input type="checkbox"/> pulizia ambienti di lavoro | <input type="checkbox"/> segnalamento percorsi |
| <input type="checkbox"/> limitazione ai lavori | <input type="checkbox"/> sistemi di respiraz. | <input type="checkbox"/> limitazione di velocità | <input type="checkbox"/> cartellonistica |
| <input type="checkbox"/> divieti | <input type="checkbox"/> sistemi di sicurezza | <input type="checkbox"/> approntamenti | <input type="checkbox"/> autorizzazioni |
| x in/formazione | <input type="checkbox"/> periodici controlli | <input type="checkbox"/> sistemi di galleggiamento | <input type="checkbox"/> sistemi di allertamento |
| x permessi di accesso | <input type="checkbox"/> permessi operativi | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Descrizione specifica:

Le misure di prevenzione consistono nell'adozione da parte della Committenza di permessi di accesso preventivamente concordati con le Amministrazioni Comunali; la trasmissione al Soggetto affidatario di tutte le informazioni legate all'accesso; le procedure gestionali richieste in sede di gara al Soggetto affidatario quale condizione per accedere all'appalto.

(NOZIONI DI RISCHIO E DISPOSIZIONI SPECIFICHE)

Agenti Biologici.

Microorganismi correlati alla natura del materiale trattato in impianto (reflui civili/industriali di origine fecale) convogliati mediante condotte fognarie o su ruota rientranti nella classificazione 2 di cui all'allegato XLVI del D.Lgs n°81/2008 che, richiedono norme di controllo, comportamentali ed igieniche da rispettare, nonché, l'utilizzo di specifici DPI prescritti per le zone ad accesso limitato.

Il segnale indicante il rischio biologico affisso negli impianti/aree soggette è conforme a quello riportato nell'allegato XLV del D.Lgs. n°81/2008.

Zone ad accesso limitato:

In queste aree può entrare e permanere soltanto il personale addetto e le persone specificatamente autorizzate, dotate ed utilizzanti gli appositi DPI.

Sono riconoscibili nelle aree o settori da apposita segnaletica combinata (zona ad accesso limitato).

E' fatto divieto di:

- 1) accedervi in abiti civili;
- 2) accedervi senza gli appositi DPI;
- 3) bere;
- 4) mangiare;
- 5) fumare;

E' fatto obbligo:

di indossare una tuta intera, con cappuccio, cat. 3, del tipo monouso a chi è sprovvisto di indumenti da lavoro e a chi, seppure dotato di indumenti da lavoro, debba utilizzare gli stessi in ambito esterno all'impianto.

In via cautelativa si dispone che, anche le attività svolte sottovento a ridosso delle zone ad accesso limitato comportanti una costante presenza dei lavoratori, siano soggette alle sopra indicate disposizioni.

Zone a rischio incendio e esplosione:

Sono segnalate negli impianti/aree da specifica segnaletica.

In queste zone è fatto assoluto divieto di fumare e/o usare fiamme libere, e qualsiasi intervento prevede l'autorizzazione al fuoco rilasciato dal Resp di Imp./area, in forma scritta.

Aree – impianti a rischio rumore

Sono intesi i luoghi o le sorgenti sonore presenti nei luoghi di lavoro che possono emettere valori uguali o > di 85dB (A) e/o 137dB (C) e sono contrassegnate in impianto da specifica cartellonistica.

Rischio elettrico:

Gli impianti elettrici risultano a norma e non assoggettano i lavoratori a rischi di elettrocuzione, le tensioni in gioco, l'indicazione dei locali (cab. el, trasformazione, quadri di distribuzione etc.) sono indicate con specifica segnaletica.

L'accesso ai sopra indicati locali prevede specifica autorizzazione dell'incaricato comunale.

Nell'ottica di una ulteriore prevenzione è fatto divieto allacciarsi a qualsiasi alimentazione elettrica esistente se non autorizzati dall'incaricato comunale.

Sottoservizi:

Le aree potrebbero essere asserviti di energia attraverso linee e condotte interrate fra le quali:

- linee elettriche 220 – 380 Volts;
- condotte gas metano/biogas;
- condotte acqua potabile/industriale;
- cavidotti telefonici/tecnologici;
- collettori fognari.

Non sono consentite azioni di scavo senza l'autorizzazione dell'incaricato comunale.

Linee aeree:

Trattasi di linee e condotte poste in quota su appositi rack per alimentazione e servizi fra le quali:

- condotte gas metano/biogas;
- condotte acqua potabile/industriale;
- condotte vapore

La percorrenza delle strade sormontate dalle linee in questione avverrà solo a seguito di autorizzazione dell'incaricato comunale che, provvederà assieme al Soggetto affidatario alla verifica delle altezze dei mezzi in transito in ragione della minima quota di posa.

EMERGENZA INTERNA

Definizione

Una situazione di emergenza interna è costituita da incidenti inaspettati e prodotti dalle attività, sostanze, impianti ed attrezzature propri dell'impianto/area, con probabilità di poter causare danni a persone e cose.

Indirizzo

Le azioni che seguono sono rivolte alla salvaguardia del personale, contenere o dominare la situazione di pericolo, eliminare o minimizzare i danni all'ambiente ed alle attrezzature.

Segnalazione e comportamento personale comunale:

Qualora il personale comunale intraveda una possibile situazione di emergenza interna che, per qualsiasi motivo abbia a verificarsi e richiedesse l'allontanamento per ragioni di sicurezza del personale dal posto di lavoro, sarà dato avviso telefonico all'incaricato per l'impresa o, con altro sistema precedentemente concordato all'affidamento dei lavori, dal Resp.imp./area o dal tecnico incaricato che darà indicazioni sul da farsi.

Segnalazione e comportamento personale del Soggetto affidatario:

In qualsiasi caso (incendio, infortunio, spandimenti di sostanze ecc.), il personale di impresa che ravvisa una situazione di emergenza deve avvisare il personale comunale a voce o telefonicamente al numero che verrà fornito ad affidamento lavori che, coordinandosi con l'impresa disporrà le migliori azioni per fronteggiare l'emergenza.

- Se l'evento è indotto da attrezzature in uso all'impresa, ovvero, all'area interessata dall'attività di impresa, la stessa dovrà, con personale adeguatamente addestrato e senza mettere a repentaglio l'incolumità dei lavoratori, cercare di fronteggiare la situazione con i mezzi propri a disposizione, in attesa dell'intervento del personale interno al quale dovranno essere fornite dettagliate informazioni sull'evento.
- Sospendere le attività in corso fermando e mettendo in sicurezza tutte le apparecchiature (scollegare elettricamente le apparecchiature, spegnere i cannelli ossiacetilenici, chiudere le bombole ecc.).
- Portare fuori dall'area interessata, in zona sicura, attrezzi e veicoli che possono costituire intralcio alle operazioni di soccorso.
- Prepararsi per eventuale evacuazione decretata dal personale di impianto.
- I lavori saranno ripresi solo a cessata emergenza e su nuova autorizzazione del responsabile impianto.

Presidi antincendio e di primo soccorso:

Qualora previsto dalla normativa vigente l'impianto/area oggetto dei lavori è asservito da sistemi antincendio di tipo portatile (estintori CO2-polvere), fissi (idranti) e di rilevazione fughe gas, nonché da presidi per il primo soccorso come evidenziato nella planimetria che vi sarà messa a disposizione in sede di affidamento dei lavori, così come la parte di vostro interesse del piano di emergenza interno.

Contatti con gli enti esterni:

Qualora non sia possibile contenere e risolvere le situazioni di pericolo con le risorse interne e, comunque, la situazione stesse degenerando, l'incaricato del comune disporrà l'intervento degli organi esterni per il primo soccorso, la lotta all'incendio ovvero alle esigenze presentatesi:

Numeri utili

Vigili del Fuoco: tel. 115

Pronto soccorso S.U.E.M. tel. 118

Carabinieri tel. 112

Pubblica Sicurezza tel. 113

Ospedale Guardia Medica Notturna e Festiva tel. Dolo 041 410 313 – Noale 041 442 828

EMERGENZA ESTERNA

Definizione

Una situazione di emergenza esterna è stabilita dalla possibilità che un incidente si possa ripercuotere negativamente sulla sicurezza degli operatori comunali e di impresa operanti all'interno dei luoghi di lavoro ricadenti nell'ambito di applicazione del piano Provinciale di Emergenza.

Si fa quindi riferimento al "Piano Provinciale di Emergenza Esterna" relativa ai rischi industriali emesso dalla Prefettura di Venezia "Ufficio di Protezione Civile". II° edizione del 1998 e successive modifiche ed integrazioni per la terminologia indicata ed adoperata.

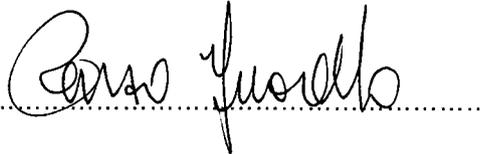
Premessa

In sede di affidamento dei lavori dovranno essere concordate le modalità ed il numero dei lavoratori presenti, per definire se, la committente, dispone di luoghi idonei (sistemi di comunicazione ed intercomunicazione, interruzione degli impianti di aerazione con l'ambiente esterno, garanzia di efficienza di sistemi di allertamento, etc.) e sufficientemente capienti da poter essere messi a disposizione dei lavoratori dell'appaltatore in caso di emergenza per contenere il personale di impianto e, se presente, il personale di altre imprese, visitatori, vettori ecc.,.

Le informazioni qui contenute dovranno essere completate con la fase di coordinamento e cooperazione promosse dalla committente ed effettuata in collaborazione con l'impresa/lavoratore autonomo, mediante il sopralluogo preventivo che, integra il presente modulo.

Dott. Favaretto Renzo

IL DIRETTORE DIVISIONE AMBIENTE E SERVIZI PUBBLICI LOCALI



Data